

**Sistema di garanzia della qualità della Scuola di Dottorato in Scienze del Linguaggio
dell'Università di Szeged
nei corsi avviati a partire da settembre 2016**

24 giugno 2025

Il piano di garanzia della qualità della Scuola di Dottorato in Scienze del Linguaggio (Linguistica) dell'Università di Szeged è conforme

- ai principi e agli standard di assicurazione della qualità ESG 2015,
- agli obiettivi strategici e alle raccomandazioni dello Spazio Europeo dell'Istruzione Superiore,
- alle Linee Guida e ai piani strategici istituzionali di Garanzia della Qualità dell'Università di Szeged,
- al vigente Regolamento dei Dottorati dell'Università di Szeged,
- alle decisioni e raccomandazioni pertinenti dell'Agenzia di Accreditamento Ungherese (MAB),
- e al quadro normativo vigente.

1. Compiti della direzione della Scuola di Dottorato in materia di garanzia della qualità

1.1. Il Consiglio della Scuola di Dottorato, composto dal Direttore della Scuola e dai Responsabili di programma (con diritto di voto), nonché dal Segretario della Scuola e dal Rappresentante dei dottorandi (con diritto di parola), approva a maggioranza semplice il regolamento didattico e il piano di garanzia della qualità della Scuola di Dottorato, nonché la relazione annuale sulla garanzia della qualità. Contestualmente all'approvazione della relazione annuale (dopo la chiusura dell'anno accademico), il Consiglio della Scuola di Dottorato procede alla revisione del regolamento didattico e del piano di garanzia della qualità.

Le relazioni annuali sulla garanzia della qualità, una volta approvate, sono pubblicate sul sito web della Scuola di Dottorato e conservate nel suo archivio.

Ogni dottorando, entro il 15 settembre di ogni anno accademico, redige per il Responsabile di programma una breve relazione sulle proprie attività scientifiche e un piano di ricerca aggiornato, entrambi sottoposti alla valutazione e approvazione del supervisore. Il Responsabile di programma trasmette tali documenti ai membri del Consiglio della Scuola di Dottorato entro il 30 settembre. I dottorandi e i rispettivi supervisori e responsabili di programma presentano relazioni annuali sul lavoro svolto fino alla data di iscrizione alla discussione preliminare (workshop). Qualora la tesi non sia completata o il rapporto con il

dottorando si sia interrotto, la relazione deve indicarne le motivazioni. Analogamente, occorre motivare ogni rinuncia alla borsa di studio o ritiro dal programma.

Il Consiglio della Scuola di Dottorato, sulla base delle relazioni annuali dei Responsabili di programma, decide in merito alla forma e ai contenuti della didattica nei singoli programmi e verifica annualmente l'attuazione dei piani di studio approvati. Monitora il progresso degli studenti, orienta i loro studi fino alla designazione del supervisore e, se necessario, propone o delibera modifiche opportune. Ogni deviazione rispetto al piano di studi o al corpo docente approvato deve essere comunicata dal Responsabile di programma al Direttore della Scuola di Dottorato, il quale decide se sottoporre la modifica all'approvazione del Consiglio della Scuola. In ogni caso, il Consiglio deve essere informato delle modifiche. Qualora il Direttore della Scuola non concordi con la modifica proposta, è tenuto a sottoporla alla decisione del Consiglio della Scuola di Dottorato.

1.2. Il Responsabile della garanzia della qualità della Scuola di Dottorato in Scienze del Linguaggio (Referente per la qualità del dottorato) è eletto dal Consiglio della Scuola tra i suoi membri aventi diritto di voto.

1.3. I documenti pubblici della Scuola di Dottorato, in lingua ungherese e inglese (regolamenti, moduli, ecc.), sono disponibili sul sito web della Scuola. Le comunicazioni rivolte specificamente agli studenti avvengono tramite mailing list in ungherese e in inglese.

1.4. Gli studenti della Scuola di Dottorato possono presentare reclami scritti ai Responsabili di programma o al Direttore della Scuola in caso di presunta violazione dei propri interessi. Se i funzionari menzionati non dispongono delle competenze necessarie per esaminare o risolvere il reclamo, la questione viene inoltrata al Direttore della Scuola di Dottorato o al Consiglio di Dottorato dell'Area Scientifica competente.

1.5. La Scuola di Dottorato organizza ogni anno un forum pubblico per studenti e docenti, durante il quale il Direttore della Scuola fornisce informazioni pubbliche ai docenti e agli studenti della Scuola di Dottorato riguardo:

- al grado di realizzazione degli obiettivi strategici della Scuola,
- ai progetti di sviluppo previsti,
- alle attività formative, alla valutazione dei metodi didattici e all'adeguatezza dei servizi offerti,
- ai risultati delle analisi relative alle procedure di ammissione, alla soddisfazione degli studenti, alla valutazione dei docenti e supervisori, nonché al monitoraggio delle carriere dei laureati.

Durante il forum annuale, i docenti e gli studenti della Scuola di Dottorato condividono le loro esperienze sull'insegnamento e sulla supervisione, segnalando anche le proprie esigenze e problematiche.

2. Requisiti richiesti ai docenti

2.1. Può essere docente della Scuola di Dottorato chi è in possesso almeno del titolo di Dottore di ricerca (PhD) e di due anni di esperienza professionale successiva al conseguimento del titolo, nonché abbia ottenuto la maggioranza dei voti nel Consiglio della Scuola di Dottorato.

Il supervisore di una tesi di dottorato è un docente o un ricercatore in possesso di un titolo scientifico, che pubblichi regolarmente i risultati delle proprie ricerche, la cui proposta di tema sia stata approvata dal Consiglio della Scuola di Dottorato, e che – su tale base – guidi in modo responsabile gli studi e le attività di ricerca del dottorando, assistendolo nel percorso di acquisizione del titolo di dottore di ricerca.

Il supervisore, che deve possedere un titolo scientifico ma non è tenuto a intrattenere un rapporto di lavoro con l'Università, deve essere approvato dal Consiglio della Scuola di Dottorato. Prima della procedura di nomina è necessario acquisire la dichiarazione di accettazione del supervisore designato. Il supervisore deve apporre la propria firma per autorizzare la presentazione della tesi alla procedura di difesa. Il dottorando può presentare ricorso contro una decisione negativa del supervisore al Consiglio della Scuola di Dottorato. Un supervisore può seguire contemporaneamente più di tre dottorandi solo con l'approvazione del Consiglio di Dottorato dell'Area Scientifica competente. Un dottorando può avere al massimo un co-supervisore.

Qualora l'argomento di ricerca del dottorando rientri, in tutto o in parte, in un'area che non corrisponde al profilo scientifico di alcun supervisore interno del programma, o qualora i supervisori interni competenti non dispongano della capacità di accogliere ulteriori studenti, può essere coinvolto un supervisore esterno – a condizione che soddisfi i requisiti stabiliti sopra per i supervisori. Lo studente può modificare una sola volta il proprio tema di ricerca, purché il supervisore attuale approvi tale modifica o vi sia un altro supervisore competente disposto ad assumere la direzione del nuovo tema. Il cambio di supervisore avviene secondo le modalità previste al punto 2.2., e richiede anche l'approvazione del Responsabile del programma di dottorato.

2.2. Il Consiglio della Scuola di Dottorato, sulla base delle relazioni dei Responsabili di programma, riesamina ogni quattro anni la composizione dei membri titolari e del corpo docente.

Nuovi docenti e responsabili di tema possono essere nominati dalla Scuola di Dottorato su proposta dei Responsabili di programma. Il docente deve possedere un titolo di dottore di ricerca (PhD) e almeno due anni di esperienza professionale successiva al conseguimento del titolo; il responsabile di tema deve essere in possesso di un titolo scientifico e pubblicare regolarmente.

L'incarico di supervisore interno o esterno può cessare su iniziativa personale o su richiesta del dottorando, in entrambi i casi previa delibera del Consiglio della Scuola di Dottorato.

La nomina del nuovo supervisore deve essere approvata dal Consiglio entro un mese dalla cessazione dell'incarico precedente, secondo la procedura descritta al punto 2.1.

Le informazioni raccolte attraverso le valutazioni degli studenti sui docenti vengono pubblicate dalla Scuola di Dottorato sulla propria piattaforma Coospace.

Tali informazioni devono essere incluse nella relazione dei Responsabili di programma che costituisce la base per la revisione della composizione del corpo docente.

Se la valutazione media di un docente non raggiunge il livello "sufficiente", il Direttore della Scuola di Dottorato emette un richiamo ufficiale; se la valutazione media rimane inferiore al livello sufficiente anche nell'anno successivo, l'incarico di docente presso la Scuola di Dottorato viene revocato.

2.3. Almeno il 20% delle risorse finanziarie annuali della Scuola di Dottorato è destinato al continuo miglioramento dell'ambiente didattico e alla formazione avanzata dei docenti, affinché possano acquisire le conoscenze e metodologie più aggiornate. La Scuola sostiene finanziariamente la partecipazione dei docenti a conferenze scientifiche, organizza a sua volta convegni e promuove l'aggiornamento attraverso abbonamenti a riviste specialistiche e l'acquisto di pubblicazioni scientifiche.

3. Requisiti scientifici

Il Consiglio della Scuola di Dottorato, sulla base delle relazioni dei Responsabili di programma, controlla e rivede annualmente le proposte di temi di ricerca.

La Scuola di Dottorato pubblica sul proprio sito web, e aggiorna annualmente, le condizioni di ammissione al dottorato, nonché le informazioni relative alla procedura e all'esame di ammissione, inclusa la lista delle letture obbligatorie e consigliate. La qualità della selezione degli studenti è garantita anche dalle regole riguardanti la composizione della commissione d'ammissione e lo svolgimento della procedura, dettagliate nel punto 4.

La formazione dottorale, organizzata secondo un sistema di crediti, è composta da moduli obbligatori (o obbligatori a scelta) e moduli opzionali. Le componenti principali dei moduli obbligatori (o obbligatori a scelta) sono almeno sei corsi teorici (lezioni o seminari, ciascuno

di due crediti) e il lavoro di ricerca, i cui compiti personalizzati sono definiti per iscritto dai Responsabili di programma o dai supervisor; una copia di tale documento è trasmessa al Direttore della Scuola di Dottorato. Il riconoscimento dei moduli opzionali è subordinato all'autorizzazione preventiva del Responsabile di programma o del supervisore. Su proposta del Responsabile di programma e con l'approvazione del Direttore della Scuola, possono eccezionalmente essere riconosciuti anche corsi offerti da altre Scuole di Dottorato. I principi per il riconoscimento dei crediti acquisiti al di fuori della Scuola sono stabiliti dal Consiglio della Scuola di Dottorato.

L'elenco delle materie previste nei programmi della Scuola di Dottorato è pubblicato e aggiornato regolarmente sul sito web della Scuola. La descrizione dettagliata dei corsi offerti in ciascun semestre è pubblicata sulla piattaforma Neptun entro la fine della seconda settimana del periodo di lezioni.

4. Procedura di ammissione al dottorato

4.1. Il Consiglio della Scuola di Dottorato propone ogni anno al Consiglio di Dottorato dell'Area Scientifica la composizione della commissione di ammissione.

La commissione per l'anno in corso è composta da almeno due membri permanenti, ai quali si aggiunge un docente per ciascun programma o orientamento di dottorato scelto dai candidati.

Il punteggio complessivo dell'esame di ammissione è suddiviso tra:

- il punteggio "portato" (basato sui documenti presentati dal candidato) e
- il punteggio "ottenuto" (attribuito dalla commissione in base alla prova orale).

La proporzione tra i due è pari a circa 30–70%. Il punteggio massimo complessivo ottenibile è di 100 punti.

L'esame di ammissione può svolgersi sia in presenza sia online. Le informazioni relative alla modalità e alla data dell'esame vengono comunicate ai candidati insieme all'avviso di convocazione.

Attribuzione dei punteggi

Il candidato riceve punti in base a

- il voto di laurea e altri titoli di studio pertinenti;
- i risultati scientifici pregressi (es. partecipazione a concorsi studenteschi scientifici, pubblicazioni accettate);
- la prova orale di ammissione, volta principalmente a valutare la preparazione disciplinare, i progetti di ricerca e la conoscenza linguistica;
- la conoscenza aggiuntiva di ulteriori lingue straniere (punti supplementari).

Sistema di punteggio della Scuola di Dottorato

I. Punteggio "portato" – massimo 30 punti

1. Valutazione dei titoli di studio, corsi aggiuntivi, summer school e borse di studio: max. 13 punti

a) Laurea magistrale (MA) rilevante ai fini dell'ammissione:

- Eccellente: 10 punti
- Buono: 8 punti
- Discreto: 6 punti
- Sufficiente: 4 punti

b) Seconda laurea magistrale rilevante: 3 punti

c) Laurea triennale aggiuntiva rilevante: 2 punti

d) Altri corsi pertinenti, soggiorni di studio o summer school: 1 punto ciascuno

2. Conoscenza linguistica: max. 8 punti

(oltre alla lingua richiesta per la laurea o per l'ammissione al dottorato)

a) Certificato linguistico complesso di livello avanzato o diploma equivalente: 4 punti

Laurea triennale o magistrale conseguita in lingua straniera: 4 punti

b) Certificato orale di livello avanzato: 2 punti

c) Certificato scritto di livello avanzato: 2 punti

d) Certificato linguistico complesso di livello intermedio: 2 punti

e) Certificato orale di livello intermedio: 1 punto

f) Certificato scritto di livello intermedio: 1 punto

3. Risultati nei concorsi scientifici studenteschi: max. 8 punti

a) 1° posto alla Conferenza Scientifica Nazionale Studentesca (OTDK): 6 punti

b) 2° posto OTDK: 5 punti

c) 3° posto OTDK: 4 punti

Premio speciale OTDK: 4 punti

d) 1° posto alla Conferenza di Facoltà (TDK): 3 punti

e) 2° posto TDK: 2 punti

f) 3° posto TDK: 1 punto

(Si considera solo il punteggio del miglior risultato per ciascun elaborato.)

4. Pubblicazioni e presentazioni a conferenze: max. 12 punti

a) Studio pubblicato all'estero in lingua straniera: 5 punti

b) Studio pubblicato in Ungheria in lingua straniera: 4 punti

c) Studio pubblicato in lingua ungherese: 3 punti

d) Relazione a conferenza internazionale in lingua straniera: 3 punti

Poster a conferenza internazionale in lingua straniera: 2 punti

e) Relazione a conferenza nazionale in lingua straniera: 2 punti

Poster a conferenza nazionale in lingua straniera: 1 punto

f) Relazione o poster a conferenza in lingua ungherese: 1 punto

g) Presentazione di divulgazione scientifica: 1 punto

La somma dei punti dalle categorie (1)–(4) non può superare i **30 punti**.

II. Punteggio “ottenuto” – massimo 70 punti

1. Preparazione generale e competenza metodologica del candidato: max. 20 punti

2. Competenze necessarie alla ricerca linguistica e al settore specifico scelto, capacità di problem solving, argomentazione e creatività: max. 25 punti

3. Solidità del progetto di ricerca, fattibilità del tema e coerenza con il programma di dottorato: max. 25 punti

I candidati vengono classificati in base al punteggio totale ottenuto.

4.2. La relazione annuale di garanzia della qualità della Scuola di Dottorato include anche l'analisi dell'esperienza derivante dalla procedura di ammissione.

5. La formazione dottorale

5.1. Organizzazione e gestione della formazione

La Scuola di Dottorato garantisce le condizioni personali e materiali necessarie, incluse la conoscenza e l'applicazione dei più recenti metodi e strumenti di valutazione, nonché l'accesso fisico ed elettronico ai materiali di ricerca (cfr. punto 2.3).

I programmi di dottorato valutano annualmente le esigenze di finanziamento dei dottorandi per l'anno accademico in corso e, tenendo conto di tali necessità, distribuiscono le risorse finanziarie disponibili. L'utilizzo del budget viene costantemente monitorato dai responsabili di programma.

L'amministrazione e l'archivio della Scuola di Dottorato sono gestiti da un collaboratore appositamente retribuito, che funge anche da coordinatore dei dati relativi alla Scuola nel database *doktori.hu*.

La Scuola di Dottorato assicura il monitoraggio dell'avanzamento accademico degli studenti (cfr. punto 1.1). Inoltre, organizza annualmente conferenze di rendicontazione dei dottorandi, durante le quali gli studenti del I, III e IV anno presentano le proprie ricerche, che vengono successivamente discusse e valutate da studenti e docenti. La partecipazione a tali conferenze è obbligatoria per tutti i dottorandi e per i membri titolari della Scuola di Dottorato.

La Scuola di Dottorato mantiene ampie relazioni con istituzioni accademiche e centri di ricerca nazionali e internazionali, e promuove costantemente nuove collaborazioni. Attraverso programmi co-tutelle, soggiorni di studio e partecipazioni a conferenze, favorisce la crescita scientifica degli studenti, la loro mobilità internazionale e l'ampliamento delle loro reti professionali.

Con risorse proprie — principalmente mediante finanziamenti competitivi — la Scuola sostiene la pubblicazione open access. Con l'assistenza del segretario della Scuola di Dottorato, gli studenti caricano regolarmente le proprie pubblicazioni nei repository

universitari e registrano i dati bibliografici delle stesse nel Magyar Tudományos Művek Tára (MTMT).

5.2. Condizioni per l'ammissione all'esame complessivo

Per accedere all'esame complessivo, lo studente deve aver conseguito, durante la prima fase della formazione dottorale (primi quattro semestri), almeno 90 crediti e tutti i "crediti formativi" previsti dal piano di studi della Scuola di Dottorato (fatta eccezione per i candidati che si preparano individualmente alla difesa di dottorato, il cui status di studente decorre dall'iscrizione e accettazione alla prova complessiva).

È inoltre richiesto di presentare una tesi di 5–10 pagine relativa alla parte di ricerca della prova complessiva, nella quale il candidato:

- riporta i risultati ottenuti,
- illustra il piano di ricerca per la seconda fase della formazione,
- e presenta la pianificazione della redazione della dissertazione e della pubblicazione dei risultati.

Questo documento deve essere inviato almeno due settimane prima dell'esame ai membri della commissione della prova complessiva e del Consiglio della Scuola di Dottorato.

L'esame complessivo può essere sostenuto non solo in lingua ungherese, ma anche in una delle altre lingue d'insegnamento della Scuola di Dottorato in Scienze del Linguaggio. (Per i candidati sordi deve essere garantita la presenza di un interprete della lingua dei segni.)

I membri delle commissioni della prova complessiva e le materie d'esame vengono proposti dal direttore della Scuola di Dottorato, tenendo conto del parere del responsabile del programma formativo interessato. La proposta viene sottoposta per via elettronica ai membri del Consiglio della Scuola, che esprimono il proprio voto con la stessa modalità.

Se il relatore e il responsabile di programma coincidono, il direttore della Scuola di Dottorato incarica un altro docente del programma per la proposta. Se il direttore della Scuola è anche il relatore, l'intera procedura è gestita dal vicedirettore della Scuola di Dottorato. I membri del Consiglio della Scuola che si trovino in situazione di conflitto d'interesse non possono partecipare alla procedura.

Il Consiglio della Scuola di Dottorato rivede annualmente le modalità e i requisiti dell'esame complessivo, i criteri di valutazione e i requisiti qualitativi per i membri delle commissioni.

5.3. Monitoraggio della qualità della formazione e feedback degli studenti

Il Consiglio della Scuola di Dottorato dedica particolare attenzione alla raccolta, analisi e utilizzo dei feedback degli studenti, in particolare riguardo a:

- la soddisfazione con la formazione, i corsi, i docenti, i supervisori, la gestione amministrativa e gli strumenti di supporto allo studio;
- i dati relativi all'andamento accademico (soprattutto al tasso di abbandono).

Inoltre, la Scuola verifica l'attuazione delle decisioni basate su tali informazioni.

Ogni quattro anni, la Scuola di Dottorato esegue una revisione dei contenuti e delle tematiche dei corsi obbligatori e opzionali dei singoli programmi. Il controllo viene effettuato dal direttore della Scuola, in collaborazione con il responsabile del programma, sulla base dei dati pubblicati nel sistema Neptun.

Successivamente, il responsabile di programma redige una relazione sui risultati del controllo, formulando eventuali proposte di modifica, che vengono sottoposte all'approvazione del Consiglio della Scuola di Dottorato.

6. Il conseguimento del titolo di dottorato

6.1. Rilascio dell'attestato di completamento degli studi (Absolutorium)

Per il rilascio dell'absolutorium, che certifica il completamento del corso di formazione a crediti, è necessario portare a termine integralmente il programma didattico e conseguire tutti i crediti richiesti. Tale adempimento viene attestato congiuntamente dal responsabile del programma e dal Direttore della Scuola di Dottorato. La Scuola di Dottorato richiede, come prerequisito per la difesa della tesi, la pubblicazione di almeno cinque (5) studi originali sottoposti a revisione paritaria. L'elenco delle riviste accettate è disponibile sul sito web della Scuola di Dottorato. La pubblicazione in volumi collettanei può essere approvata, su proposta del supervisore, dal responsabile del programma o, in caso di coincidenza delle due figure, dal Direttore della Scuola di Dottorato o da un suo delegato. Il rispetto dei requisiti di pubblicazione per la difesa, nel caso di lavori con coautori, è accettato in proporzione alla quota di coautorialità (confermata tramite dichiarazione o, in assenza di questa, calcolata in base al numero dei coautori).

Conoscenza delle lingue straniere:

È riconosciuta la conoscenza di una lingua in cui siano regolarmente pubblicati contributi scientifici nel settore disciplinare di riferimento. (Nel caso in cui per la disciplina siano necessarie lingue "morte", come il latino o il greco antico, anche queste vengono accettate.) È richiesto almeno un certificato di esame statale di lingua di livello intermedio (completo) o un titolo equivalente per una delle lingue straniere. Per la seconda lingua straniera è sufficiente la certificazione di conoscenza di livello base rilasciata dall'Istituto di Comunicazione in Lingue Straniere dell'Università di Szeged o un titolo equivalente. (Nel caso di dottorandi sordi, la conoscenza di una lingua dei segni non ungherese può essere considerata come una delle due lingue straniere richieste.) Per i cittadini stranieri non madrelingua ungheresi, la lingua madre può essere riconosciuta come una delle lingue straniere richieste, purché soddisfi le condizioni linguistiche stabilite dalla Scuola di Dottorato. Per tali candidati, l'ungherese è considerato lingua straniera. La tesi di dottorato può essere redatta in inglese o in un'altra lingua straniera rilevante per il programma/orientamento di dottorato. Le tesi redatte in lingua straniera possono essere

presentate alla difesa solo dopo una revisione linguistica da parte di un madrelingua. I revisori e i membri della commissione di difesa devono dimostrare la conoscenza documentata della lingua della tesi, comprovata da conferenze, corsi o pubblicazioni scientifiche nella stessa lingua.

Prima della presentazione della tesi per la discussione pubblica, la Scuola di Dottorato utilizza il software antiplagio fornito dalla Biblioteca Klebelsberg dell'Università di Szeged per il controllo dei contenuti. L'organizzazione e la valutazione dei risultati del controllo antiplagio sono coordinate dal responsabile della qualità della Scuola di Dottorato, in collaborazione con il responsabile del programma e il supervisore.

6.2. Discussione preliminare (Workshop)

Ogni dottorando che abbia soddisfatto i requisiti preliminari alla difesa deve presentare la propria tesi – conforme ai requisiti formali e contenutistici della versione definitiva – per una discussione preliminare, detta “workshop”. Tale discussione deve svolgersi almeno due mesi prima della scadenza prevista per la presentazione ufficiale della tesi. La data della discussione deve essere annunciata almeno un mese prima all'interno della Scuola di Dottorato, indicando le modalità di accesso alla tesi (copia cartacea, link online o file su richiesta).

Alla discussione devono partecipare almeno cinque persone in possesso di un titolo scientifico (di persona o con parere scritto), di cui due revisori ufficiali e un presidente della seduta. Nel parere scritto deve essere indicato se la tesi è idonea o meno alla difesa pubblica. Prima della discussione, il candidato presenta un'esposizione libera di massimo 20 minuti sui risultati del proprio lavoro. Al termine della discussione, i partecipanti aventi titolo di voto esprimono la propria valutazione (“sì/no”) secondo una delle tre formule :a) idonea senza modifiche; b) non idonea; c) idonea dopo l'attuazione delle modifiche indicate nel verbale. Viene redatto un verbale, firmato dal segretario e dal presidente della seduta, che viene trasmesso ai membri del Consiglio della Scuola di Dottorato e archiviato negli atti ufficiali. Il candidato deve allegare alla tesi presentata per la difesa pubblica un documento che elenchi come e dove sono state attuate le modifiche suggerite nella discussione preliminare. Il supervisore può approvare la presentazione della tesi solo dopo aver esaminato tale documento.

Anche i candidati che si preparano individualmente al conseguimento del titolo devono sostenere la discussione preliminare, della cui qualità scientifica risponde il supervisore. La revisione delle modalità e dei requisiti della discussione preliminare avviene ogni quattro anni.

6.3. Presentazione e discussione pubblica della tesi

La tesi deve essere presentata anche in formato elettronico; dopo la difesa, una copia cartacea deve essere consegnata alla Scuola di Dottorato per l'archiviazione nella collezione centrale delle tesi linguistiche. Nell'invito ufficiale alla difesa e sulla copertina della tesi devono figurare i nomi del supervisore e di tutti i membri della commissione di discussione.

Il Direttore della Scuola di Dottorato propone i membri delle commissioni di difesa, tenendo conto del parere del responsabile del programma di formazione. La proposta viene sottoposta al voto dei membri del Consiglio della Scuola di Dottorato tramite posta elettronica. Se il supervisore e il responsabile del programma coincidono, il Direttore della Scuola incarica un altro docente del programma di formazione di formulare la proposta. Se il Direttore stesso è il supervisore, l'intera procedura è gestita dal Vice Direttore della Scuola. In caso di conflitto di interessi, i membri del Consiglio non possono partecipare alla procedura. I membri della commissione (non revisori ufficiali) devono fornire un breve parere scritto da presentare il giorno della difesa. Il candidato deve inoltre presentare, almeno una settimana prima della data fissata, le proprie risposte alle osservazioni dei revisori ufficiali. Le modalità e i criteri della difesa pubblica e della valutazione della tesi corrispondono a quelli stabiliti dal Consiglio di Area Scientifica del Dottorato.

Svolgimento della discussione pubblica:

La difesa pubblica è preceduta da una seduta riservata della commissione, nella quale il presidente verifica la presenza dei revisori e dei membri (almeno 4 su 5, inclusi il segretario e almeno un revisore ufficiale con parere positivo). Si accerta inoltre l'assenza di conflitti d'interesse. In caso contrario, la seduta pubblica non può aver luogo. Il segretario presenta eventuali domande o osservazioni pervenute in forma scritta, dopo di che il presidente riassume i punti principali e formula, insieme alla commissione, le domande ufficiali da rivolgere al candidato.

La seduta pubblica inizia con l'apertura del presidente, che annuncia che il Consiglio di Area Scientifica della Facoltà di Lettere e Scienze Sociali dell'Università di Szeged ha ammesso alla discussione pubblica la tesi di ... (nome) ... dal titolo Il presidente presenta la composizione della commissione, il segretario illustra l'attività scientifica del candidato, e quest'ultimo espone liberamente (20–30 minuti) i principali risultati della propria ricerca. Successivamente, i revisori ufficiali presentano le loro valutazioni e raccomandano l'attribuzione o il rifiuto del titolo. Dopo le loro relazioni, il candidato risponde alle osservazioni e domande. Il segretario presenta eventuali quesiti scritti, seguiti dalle domande della commissione e del pubblico presente. Il candidato può rispondere liberamente, nell'ordine che preferisce, utilizzando testi o materiali di supporto. I revisori ufficiali hanno diritto a una replica, cui il candidato può controreplicare.

Al termine della discussione, i revisori ufficiali dichiarano se confermano o meno il loro parere iniziale. Successivamente, la commissione si riunisce a porte chiuse per valutare la performance del candidato. Il presidente dispone una votazione segreta: ogni membro attribuisce un punteggio da 1 a 5. È richiesta la presenza di almeno quattro membri che abbiano partecipato all'intera discussione. Il segretario redige il verbale, che riporta le questioni principali, le risposte e l'esito della votazione. Il punteggio deve essere coerente con la valutazione testuale. Il conferimento del titolo può essere raccomandato solo se il candidato ottiene almeno il 60% del punteggio massimo possibile; in caso contrario, si propone il rigetto.

Infine, il presidente comunica pubblicamente il risultato della votazione segreta (espresso anche in percentuale) e la raccomandazione della commissione; il segretario illustra la motivazione sulla base del verbale. Nel caso di tesi redatte in lingua straniera, la difesa si svolge – in tutto o in parte – nella lingua della tesi. La revisione delle modalità e dei requisiti della difesa pubblica è prevista ogni quattro anni.

7. Documenti e informazioni pubbliche

Il sito web ufficiale della Scuola di Dottorato (in lingua ungherese e inglese), i regolamenti e i moduli sono disponibili al seguente indirizzo:

<http://nydi.szte.hu/Nyitolap.html>

Banca dati ODT:

https://doktori.hu/index.php?menuid=191&lang=HU&di_ID=138

Clausola finale

Per tutte le questioni non disciplinate dal presente Regolamento, si applicano le disposizioni del Regolamento dei Dottorati dell'Università di Szeged e le normative vigenti.

L'organo di appello della Scuola di Dottorato è il Consiglio di Area Scientifica della Facoltà di Lettere e Scienze Sociali.

Il presente Regolamento di Funzionamento è stato discusso e approvato dal Consiglio della Scuola di Dottorato nella seduta del 24 giugno 2025.